

INDICE

Premessa pag. 5

I - IL VERISMO pag. 9

1) Il preverismo, p. 9 - 2) Il tempo del verismo, p. 14
- 3) Il naturalismo francese, p. 15 - 4) La poetica
del verismo italiano, p. 17.

Documenti di poetica: Siate uomini e non cicalate
(Berchet), p. 22 - La poetica del Manzoni e il suo
concetto di «vero» (Manzoni), p. 23 - Razza, ambiente
e momento come elementi determinanti della civiltà
e dell'arte (Taine), p. 24 - Un romanzo vero
(E. e J. de Goncourt), p. 27 - Il senso del reale (Zola),
p. 29 - Regionalismo e documenti umani (Capuana),
p. 32 - L'opera d'arte sembrerà essersi fatta da sé
(Verga), p. 35 - Esser sinceri per dimostrare la
verità (Verga), p. 36 - Analisi psicologica e rappresentazione
realistica (De Roberto), p. 37.

Il Verismo e la critica: 1) Questioni critiche e orientamenti
bibliografici, p. 40 - 2) Studi critici, p. 43 - *Pagine critiche:*
Dalla «poesia» alla «prosa» (Croce), p. 44 - Romanticismo
e verismo (Marzot), p. 45 - Naturalismo e verismo (Colasanti),
p. 49 - Peculiarità e ragion d'essere storica del verismo
(Spinazzola), p. 52.

II - GIOVANNI VERGA pag. 57

1) Profilo biografico, p. 57 - 2) Il primo tempo della
narrativa verghiana, p. 61 - 3) La «conversione»
letteraria e Verga verista, p. 65 - 4) Il «ciclo dei
vinti» e l'ultimo Verga, p. 68 - 5) Il teatro verghiano,
p. 75.

Antologia verghiana: Da *Storia di una capinera:*
Una povera capinera, p. 81 - Da *Eva:* Una scom-

messa e un duello, p. 83 – Da *Nedda: bozzetto siciliano*: Nedda, p. 86 – Da *Vita dei campi*: L'ideale dell'ostrica, p. 89 – Da *I Malavoglia*: Una brutta giornata pei Malavoglia, p. 93 – Lo vedete che devo andarmene?, p. 98 – Da *Il marito di Elena*: Colpi disperatamente, una, due, tre volte, p. 101 – Da *Novelle rusticane*: Il mito della roba, p. 104 – Da *Mastro-don Gesualdo*: Povera Diodata!, p. 106 – La morte di Mastro-don Gesualdo, p. 109 – Da *La duchessa de Leyra*: La città scampanava a distesa, p. 113 – Da *La lupa*: Il diavolo ci ha legati insieme!, p. 115.

Verga e la critica: 1) Questioni critiche e orientamenti bibliografici, p. 121 – 2) Testi e commenti, p. 125 – 3) Studi critici, p. 126 – *Pagine critiche*: Verga e la civiltà positivista (Pomilio), p. 128 – Verga e il verismo (Russo), p. 130 – Il tirocinio del Verga e la sua «conversione» letteraria (Sapegno), p. 134 – Tecnica narrativa e ideologia nel Verga (Masiello), p. 137 – Impersonalità e spersonalizzazione nel Verga (Asor Rosa), p. 139 – La lingua del Verga (Raya), p. 142.

III – I VERISTI MINORI pag. 149

1) Luigi Capuana, p. 149 – 2) Mario Pratesi, p. 153 – 3) Renato Fucini, p. 156 – 4) Matilde Serao, p. 158 – 5) Federico De Roberto, p. 162 – 6) Grazia Deledda, p. 166 – 7) Altri veristi minori, p. 170.

Antologia dei veristi minori: Intimi turbamenti (Capuana), p. 172 – Un apprendista becchino (Pratesi), p. 174 – Lo spaccapietre (Fucini), p. 178 – Ancora il lotto (Serao), p. 181 – La storia è una monotona ripetizione (De Roberto), p. 185 – Fragili come canne (Deledda), p. 188.

Indicazioni bibliografiche pag. 191

Indice dei nomi pag. 193